

AUTORE: **Arundhati Roy**

Susanna Arundhati Roy è nata nel 1961 a Bengal in India e vive a Nuova Delhi. Sua madre, un'attivista politica di religione cattolica, le ha dato un'educazione molto libera. Dopo essersi laureata alla Delhi School of Architecture, è stata Assistente al National Institute of Urban Affairs e ha studiato Restauro dei monumenti a Firenze. Ha scritto anche alcune sceneggiature, ma ha deciso di dedicarsi con successo esclusivamente alla scrittura letteraria. Ha vinto il Booker Prize nel 1997 con *Il dio delle piccole cose*, suo romanzo d'esordio che è stato tradotto in tutto il mondo e l'ha consacrata come una delle maggiori autrici contemporanee.



Il suo secondo romanzo è *Il mistero della suprema felicità*, edito nel 2017. Indirizzatasi all'attivismo politico e pacifista, è diventata una delle voci forti del movimento antiglobalizzazione e ha pubblicato diversi saggi aspramente critici su temi socio-politici quali la crisi della democrazia, il neoimperialismo, lo sfruttamento delle risorse e il divario fra Nord e Sud del mondo (*La fine delle illusioni*, 1999; *Guerra è pace, War is peace*, 2002; *Guida all'impero per la gente comune, An ordinary person's guide to empire*, 2004; *I fantasmi del capitale, Capitalism. A ghost story*, 2014; *Cose che si possono e non si possono dire, Things that can and cannot be said*, con John Cusack, 2016; *In marcia con i ribelli*, 2017; *Il mio cuore sedizioso*, 2019).